MM No. 9-26 concernente la richiesta di approvazione della convenzione per il collegamento con il Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) per la fornitura di acqua potabile all'ingrosso e la concessione di un credito di CHF. 40'000.00 (IVA esclusa) per il pagamento della tassa unica di allacciamento

ANNULLA E SOSTITUISCE IL MESSAGGIO MUNICIPALE EMANATO IL 28.10.2026

All'onorevole
Consiglio Comunale
Val Mara

Melano, 29 ottobre 2026

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di approvazione della convenzione di fornitura di acqua potabile tra il Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) e il Comune di Val Mara. La convenzione prevede il collegamento del nostro acquedotto alla stazione di captazione e potabilizzazione a lago "Ai Ronchi" di Riva San Vitale. Con lo stesso messaggio chiediamo la concessione del credito necessario al versamento della tassa unica di allacciamento (una tantum).

Premessa

L'approvvigionamento di acqua potabile è un compito di base del Comune. Trattandosi di una derrata alimentare, la legislazione federale e cantonale richiede di garantire acqua conforme ai requisiti di qualità, in quantità sufficiente e con continuità, anche in caso di guasti, inquinamenti, periodi di siccità o lavori di manutenzione agli impianti. Un sistema che dipende da poche fonti locali, senza un'alternativa immediatamente disponibile, è esposto a rischi che il Municipio intende ridurre.

L'approvvigionamento idrico di Val Mara si fonda sul pozzo di captazione di Sovaglia, sulle sorgenti di Rovio e Melano e, finché resterà disponibile, sul pozzo di Maroggia. Il collegamento con ARM aggiunge una fonte sussidiaria indipendente dalle risorse locali, utilizzabile in caso di necessità e destinata a rafforzare la continuità e la sicurezza dell'approvvigionamento idrico.

Il contesto pianificatorio e tecnico del collegamento di Val Mara all'Acquedotto Regionale del Mendrisiotto è già stato illustrato nei messaggi municipali n. 20-25, relativo all'ammodernamento del pozzo di Sovaglia, e n. 22-25, relativo alla realizzazione della condotta di collegamento. Al contenuto di tali messaggi si rinvia integralmente. Il presente messaggio è pertanto limitato agli elementi necessari per l'approvazione della convenzione di fornitura di acqua potabile all'ingrosso e del relativo credito per la tassa unica di allacciamento.

Consorzio Acquedotto Regionale a lago PCAI-M

ARM è un consorzio di Comuni costituito ai sensi della Legge sul consorziamento dei Comuni (LCCom), il cui statuto è stato approvato dalla Sezione degli enti locali il 21 novembre 2014. Ne fanno parte i Comuni di Mendrisio, Castel San Pietro, Stabio, Chiasso, Vacallo, Morbio Inferiore, Breggia, Balerna, Coldrerio, Novazzano e Riva San Vitale; la sede è a Mendrisio. Lo scopo del consorzio, definito dall'art. 3 dello statuto, è progettare, costruire e gestire una parte degli impianti per l'approvvigionamento idrico del comprensorio. Per garantire maggiore sicurezza e una gestione più efficiente, il consorzio realizza la messa in rete degli acquedotti comunali ("tappa zero") e la stazione di approvvigionamento a lago ("tappa lago").

L'idea di realizzare un acquedotto regionale a lago risale al 1975 con l'intenzione di affrontare in modo unitario il problema dell'acqua potabile in tutta la regione del Mendrisiotto. Le motivazioni alla base di questo intendimento, ieri come oggi, erano la scarsa sicurezza delle fonti, la vetustà degli impianti, la facilità di infiltrazione di agenti inquinanti e la mancanza di alternative in caso di siccità.

Il progetto si fonda su due principi: diversificare le fonti, per salvaguardare e valorizzare sorgenti e pozzi locali, e disporre del lago Ceresio come fonte alternativa o complementare, praticamente senza limitazioni di produzione, in caso di siccità, guasti, manutenzioni o inquinamenti.

Il progetto dell'acquedotto regionale a lago è inserito nella pianificazione cantonale dell'approvvigionamento idrico del Mendrisiotto. Per l'evoluzione del PCAI, le varianti esaminate e le relative scelte pianificatorie si rinvia ai MM n. 20-25 e n. 22-25.

Il progetto ha salvaguardato le fonti locali a basso rischio idonee a mantenere la propria funzione e ha previsto il mantenimento dei sistemi esistenti di trattamento dell'acqua, integrandoli in una rete coordinata. La captazione a lago completa questo sistema e garantisce una fonte sussidiaria in caso di incidenti, siccità o indisponibilità temporanea delle risorse locali.

Prelevare l'acqua dal lago a scopi potabili non è una novità. Diverse città svizzere lo fanno da decenni: Zurigo, San Gallo, Losanna, ma anche Lugano, Gandria e Vico Morcote. In Svizzera, l'acqua potabile proviene da sorgenti, da grandi falde acquifere del sottosuolo, dalle acque di superficie e dai laghi. Questa diversificazione di provenienza è una garanzia per avere qualità e quantità sufficienti. Per il Mendrisiotto, il pescaggio dal lago Ceresio è stato previsto quale risorsa sussidiaria o alternativa da immettere nella rete in caso di siccità, guasti, manutenzioni o eventi particolari.

La captazione è prevista a trenta metri di profondità in zona Ronchi, nel territorio di Riva San Vitale, dove sorgerà anche la stazione di potabilizzazione. A trenta metri di profondità, l'acqua del lago è idonea per essere prelevata, trattata con speciali metodi di filtrazione e potabilizzazione e quindi in seguito utilizzata a fini potabili.

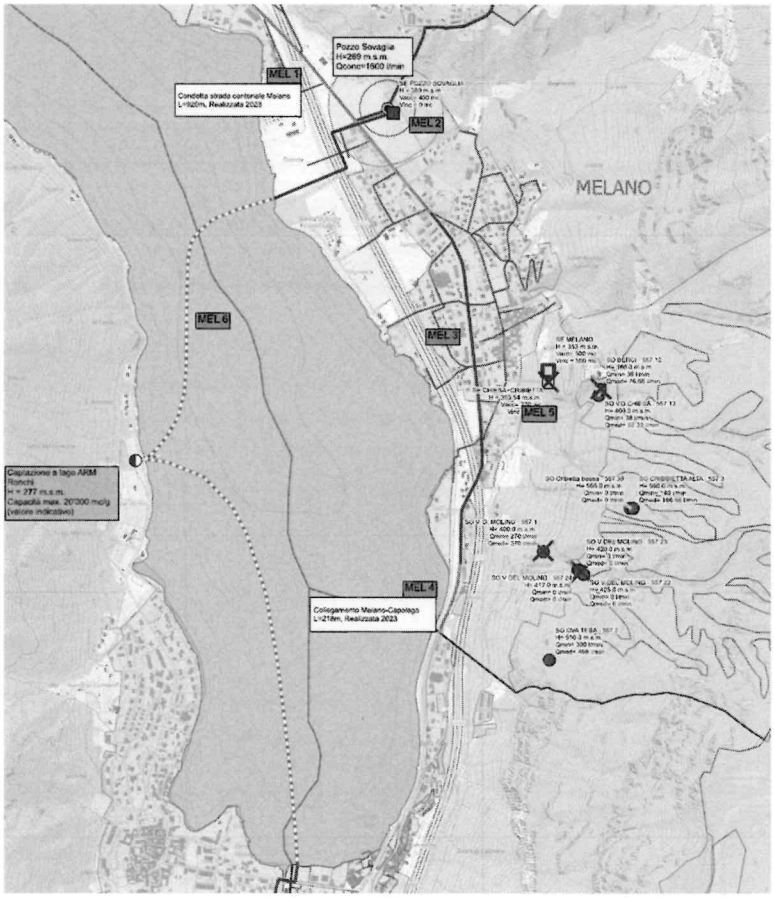
Questo concetto di diversificare e rendere complementari tra loro le fonti comunali e il lago costituisce il punto di forza del progetto ARM, che è stato approvato dal Consiglio di Stato con la variante strategica del PCAI-M del 2014.

PCAI-BCE

Il collegamento di Val Mara all'impianto di captazione e potabilizzazione a lago «Ai Ronchi» è previsto dalla pianificazione cantonale e sarà realizzato mediante la condotta approvata con il messaggio municipale n. 22-25. Per l'evoluzione del PCAI-BCE, le ragioni del collegamento con ARM e le scelte tecniche relative al tracciato e al punto di arrivo della condotta si rinvia ai messaggi municipali n. 20-25 e n. 22-25.

Val Mara non aderisce al Consorzio ARM. La convenzione sottoposta al Consiglio comunale disciplina esclusivamente la fornitura all'ingrosso di acqua potabile tra ARM, quale venditore, e il Comune di Val Mara, quale acquirente.

L'adesione del Comune di Val Mara al Consorzio ARM risulterebbe particolarmente complessa, poiché comporterebbe il ricalcolo della chiave di riparto e la considerazione delle spese sostenute dal Consorzio sin dalla sua costituzione. La soluzione ritenuta più semplice e adeguata ad entrambe le parti consiste pertanto nella sottoscrizione di una convenzione per la fornitura di acqua potabile. Considerato che Val Mara non è membro del Consorzio e non ha partecipato al finanziamento delle relative infrastrutture, il prezzo al metro cubo applicato sarà differente rispetto a quello previsto per i Comuni consorziati.



Convenzione

La convenzione, annessa al presente messaggio, è stata inizialmente elaborata dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo e successivamente negoziata con ARM. Essa si basa sulla Legge sulla gestione delle acque (LGA), e sul regolamento per la distribuzione di acqua potabile del Comune di Val Mara. Ne riassumiamo di seguito i contenuti principali.

Oggetto e quantitativi

La convenzione regola la fornitura di acqua potabile all'ingrosso da parte di ARM a Val Mara, quale fonte sussidiaria necessaria a garantire il principio di ridondanza, fatte salve particolari situazioni di necessità. I quantitativi pattuiti sono i seguenti:

- quantitativo massimo giornaliero di 2'000 mc e minimo giornaliero di 15 mc;
- potenziale massimo di fornitura di 25 l/s;
- acquisto minimo annuo a carico di Val Mara di 5'500 mc.

In situazioni particolari di necessità ARM si impegna a fornire un quantitativo superiore ai 2'000 mc al giorno, compatibilmente con le proprie disponibilità. I quantitativi possono essere adeguati di comune accordo, su istanza di una delle parti, in base al mutato fabbisogno. La fornitura è destinata in principio al Comune di Val Mara; in caso di necessità o di emergenza, nel rispetto dei quantitativi convenzionati, Val Mara può fornire acqua ad altri Comuni, mentre eventuali quantitativi maggiori vanno concordati con ARM.

L'acqua fornita deve rispettare i requisiti di potabilità previsti dalla legislazione in vigore al momento della fornitura. ARM trasmette a Val Mara i certificati di qualità con scadenza trimestrale. Il punto di fornitura è il contatore presso l'impianto di potabilizzazione di ARM, in entrata alla condotta lago.

Retribuzione

La retribuzione dell'acqua acquistata da ARM è composta dalle seguenti voci:

Voce	Importo (IVA esclusa)
Tassa di allacciamento unica (una tantum)	CHF 40'000.00
Tassa base annua (calcolata sul potenziale massimo di fornitura di 25 l/s)	CHF 16'785.00 / anno
Tassa di consumo "tecnico", fino a 5'500 mc/anno	CHF 0.70 / mc
Tassa di consumo "effettivo", oltre 5'500 mc/anno	CHF 0.65 / mc

Poiché Val Mara si impegna ad acquistare almeno 5'500 mc all'anno, l'onere annuo minimo a suo carico, indipendentemente dal consumo effettivo, ammonta a CHF 20'635.00 (tassa base di CHF 16'785.00 più 5'500 mc a CHF 0.70/mc), IVA esclusa. Ogni mc consumato oltre tale soglia è fatturato a CHF 0.65. ARM fattura le forniture una volta all'anno, a fine dicembre.

Ciascuna delle parti può chiedere l'aggiornamento della tassa base e della tassa di consumo per tener conto della variazione dei costi, per la prima volta dopo tre anni dall'entrata in funzione del collegamento. Le nuove tasse sono concordate per iscritto, previa richiesta motivata.

Il consumo tecnico viene considerato per differenziare le necessità effettive del Comune. Fino a 5'500 mc (ca. 15 mc al giorno), si considera unicamente la necessità di muovere (o svuotare) l'acqua presente nella condotta sublacuale per evitarne il ristagno. Il collegamento con il consorzio ARM viene infatti effettuato quale approvvigionamento sussidiario e pertanto, nella situazione attuale, la captazione di Sovaglia e le sorgenti riescono a fornire tutta l'acqua necessaria per Val Mara. Non vi è pertanto necessità di approvvigionarsi dal consorzio ARM. Tuttavia, è necessario considerare un minimo di prelievo giornaliero per garantire la prontezza di funzionamento e, appunto, evitare il ristagno dell'acqua presente all'interno delle tubazioni.

Il consumo superiore ai 5'500 mc/annui viene fatturato ad un prezzo inferiore, in quanto con una maggior produzione risulta inferiore il costo unitario.

Costi di manutenzione, altri costi e proprietà degli impianti

I costi di manutenzione della stazione di potabilizzazione di ARM sono integrati nella tassa base annua. La manutenzione degli impianti di proprietà di Val Mara è invece a carico del Comune. Sono interamente a carico di Val Mara anche la posa della condotta di allacciamento, il contatore, le pompe e le armature idrauliche necessarie per la fornitura, come pure l'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto di pompaggio.

Il sedime su cui sorgono la stazione di captazione e di potabilizzazione e la stazione stessa sono di proprietà di ARM. Tutte le infrastrutture idrauliche a partire dal punto di consegna (condotte di allacciamento, contatore, pompe e armature) sono di proprietà del Comune di Val Mara.

Durata, disdetta e rinnovo

La convenzione entra in vigore con la messa in funzione della nuova stazione di potabilizzazione "Ai Ronchi", riservata l'approvazione dei rispettivi Legislativi e la ratifica delle decisioni da parte della Sezione degli enti locali. Ciascuna parte può disdirla con un preavviso di un anno per la fine di un anno civile, la prima volta per il 31 dicembre 2035. In assenza di disdetta, la convenzione si rinnova tacitamente per ulteriori periodi di cinque anni.

Si segnala che il Municipio di Val Mara ha approfondito sia la durata della convenzione sia la periodicità prevista per l'aggiornamento delle tariffe. La soluzione individuata rappresenta un compromesso pragmatico, volto ad allineare, per quanto possibile, le condizioni applicabili al nostro Comune a quelle previste per i Comuni consorziati.

Altre disposizioni

Ogni modifica o complemento della convenzione richiede l'accordo scritto delle parti. Si applica esclusivamente il diritto svizzero. In caso di controversia le parti cercano un accordo extragiudiziale e, se ciò non fosse possibile, ricorrerebbero alla mediazione di una persona competente e indipendente; solo in seguito possono rivolgersi al tribunale competente. La convenzione è allestita in due esemplari, uno per ciascuna parte.

Aspetti finanziari

La tassa unica di allacciamento è contabilmente considerata un investimento. Per il suo finanziamento si richiede pertanto la concessione di un credito di CHF 40'000.00 (IVA esclusa), che sarà ammortizzato sull'arco di 40 anni al tasso del 2.5%, conformemente all'art. 17 cpv. 6 lett. a) del vigente Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

L'onere annuo minimo per l'acquisto dell'acqua, che ammonta a CHF 20'635.00 (IVA esclusa), sarà invece registrato nel conto economico al relativo centro di costo (710 approvvigionamento idrico).

I costi delle opere necessarie al collegamento, già oggetto di precedenti decisioni del Consiglio comunale, non rientrano nel presente messaggio. Il presente credito riguarda esclusivamente la tassa unica di allacciamento.

Tasse a carico dell'utenza

Per questo capitolo si riprende quanto indicato nel messaggio municipale 22-25 credito collegamento ARM:

Sulla base di investimenti stimati nell'ordine di CHF 6.5 milioni, l'incidenza annua sul conto economico del servizio acqua potabile viene stimata in circa CHF 335'000.--. La tariffa sul consumo proiettata e necessaria a coprire le spese d'esercizio sarebbe quindi pari a CHF 2.55/m³, rispetto agli attuali CHF 1.20/m³.

Il Municipio può solamente confermare un aumento del costo di approvvigionamento dell'acqua potabile, senza tuttavia poter indicare valori definiti. Tale aumento potrà essere parzialmente attenuato mediante il fondo per l'approvvigionamento idrico, che presenta attualmente un saldo positivo. Il Municipio inoltre valuterà attentamente in futuro come agire sulla tassa base e sulla tassa di consumo, una volta in possesso di dati certi, al netto dei sussidi, dopo la conclusione delle procedure di appalto dei numerosi progetti legati al PCAI-BCE.

In questa sede segnaliamo che il nostro Comune, diversamente dagli enti consorziati, per i quali la tariffa viene ricalcolata annualmente sulla base dei costi effettivi, ha ottenuto un accordo secondo il quale il prezzo per Val Mara rimane bloccato per 3 anni.

Aspetti procedurali

Dopo l'approvazione da parte del Legislativo di Val Mara, la convenzione entra in vigore alla messa in funzione della stazione "Ai Ronchi", riservata la ratifica della Sezione degli enti locali.

Conclusioni

Il collegamento con ARM dota Val Mara di una fonte sussidiaria sicura e di qualità, che rafforza la sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile della popolazione nel lungo periodo. La convenzione definisce in modo chiaro quantitativi, tariffe, costi e proprietà delle infrastrutture. Per questi motivi il Municipio ne propone l'approvazione.

Il Municipio rimane a vostra disposizione per eventuali ulteriori ragguagli e invita le Commissioni preposte a rassegnare i propri rapporti e l'onorando Legislativo a voler

RISOLVERE

1. È approvata la convenzione di fornitura di acqua potabile all'ingrosso tra il Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto (ARM) e il Comune di Val Mara, annessa al presente messaggio;

2. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere la convenzione;

3. È concesso un credito di CHF 40'000.00 (IVA esclusa) per il pagamento ad ARM della tassa unica di allacciamento;

4. La spesa sarà registrata nel conto investimenti del Comune di Val Mara e ammortizzata secondo i tassi definiti dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni;

5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31.12.2029;

6. Il Municipio è incaricato dell'esecuzione della presente risoluzione e delle procedure di ratifica presso la Sezione degli enti locali.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Jgor Zocchetti

COMUNE DI VAL MARA

Il Segretario:
Abramo Civatti

Annessi
Convenzione di fornitura acqua potabile all'ingrosso tra ARM e il Comune di Val Mara

Commissioni d'esame: Gestione e Legislazione

Ris.mun. 555 – 26.10.2026

CONVENZIONE DI FORNITURA ACQUA POTABILE ALL'INGROSSO

tra

il **Consorzio Acquedotto Regionale del Mendrisiotto**, c/o Cancelleria comunale, Via Municipio 13, 6850 Mendrisio
in seguito: **ARM**

e

il Comune di **Val Mara**

1. Premessa

1.1. In riferimento al Piano cantonale di approvvigionamento idrico del comprensorio del Basso Ceresio (PCAI Basso Ceresio) e al Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Mendrisiotto (PCAI Mendrisiotto), che prevede il collegamento tramite una condotta sublacuale del Comune di Val Mara all'impianto di potabilizzazione e captazione a lago Ai Ronchi di ARM, situato nel territorio del Comune di Riva San Vitale, ARM e il Comune di Val Mara stipulano la presente Convenzione.

1.2. La fornitura di acqua oggetto della presente Convenzione concerne il Comune di Val Mara.

2. Oggetto

2.1. La presente Convenzione regola la fornitura di acqua potabile all'ingrosso da parte di ARM al Comune di Val Mara quale fonte sussidiaria necessaria a garantire il principio di ridondanza, fatto salvo particolari situazioni di necessità.

3. Basi giuridiche ed elementi della Convenzione

3.1. La presente Convenzione si basa:

a. sulla Legge sulla gestione delle acque (LGA, artt. 81.4 e 100.1),
b. sul Regolamento per la distribuzione di acqua potabile del Comune di Val Mara e il Regolamento per la distribuzione di acqua potabile di ARM,
c. sul testo della presente Convenzione.

3.2. In caso di contraddizione, gli elementi della Convenzione prevalgono nell'ordine crescente con cui sono elencati al punto 3.1 del presente documento. Se sussistono contraddizioni tra elementi del medesimo ordine, ha la precedenza il più recente.

4. Fornitura acqua potabile

4.1. Il quantitativo di acqua da fornire da parte di ARM a Comune di Val Mara è fissato in un massimo giornaliero di 2'000 mc/g, ritenuto un minimo giornaliero di 15 mc.

4.2. Il Comune di Val Mara si impegna ad acquistare annualmente almeno 5'500 mc. Il potenziale massimo di fornitura è di 25 l/s.

4.3. L'acqua fornita da ARM deve imperativamente rispettare i requisiti di potabilità definiti dalla legislazione in vigore al momento della fornitura. A questo proposito, ARM fornisce con scadenza trimestrale, gli appositi certificati di qualità dell'acqua fornita.

4.4. Per particolari situazioni di necessità, ARM si impegna a fornire un quantitativo maggiore al quantitativo di 2'000 mc/g, in funzione delle proprie disponibilità di fornitura.

4.5. La fornitura di acqua è di principio intesa a beneficio del Comune di Val Mara. In caso di necessità o emergenze, nel rispetto dei quantitativi convenzionati, il Comune di Val Mara può fornire acqua ad altri Comuni. Eventuali maggiori

quantitativi saranno concordati con ARM, come definito nel punto 4.4.

4.6. I quantitativi sopraindicati saranno adeguati, di comune accordo su istanza di una delle parti, in base al mutato fabbisogno.

4.7. Il punto di fornitura è il contatore presso l'impianto di potabilizzazione ARM in entrata alla condotta lago.

5. Retribuzioni

5.1. La retribuzione dell'acqua potabile acquistata da ARM avviene nel modo seguente:

a. **Tassa di allacciamento unica (una tantum)**: CHF 40'000.00, IVA esclusa;

b. **Tassa base annua** (calcolata in funzione del potenziale massimo di fornitura): CHF 16'785.00, IVA esclusa;

c. **Tassa di consumo tecnico**: fino a 5'500 mc anno, CHF 0.70/mc, IVA esclusa, misurato tramite contatore installato al punto di fornitura.

d. **Tassa di consumo effettivo**: oltre i 5'500 mc anno, CHF 0.65/mc, IVA esclusa, misurato tramite contatore installato al punto di fornitura.

5.2. Per considerare la variazione dei costi che compongono la tassa base e la tassa di consumo, una delle parti ha il diritto di chiedere il loro aggiornamento, per la prima volta dopo 3 anni dall'entrata in funzione del collegamento ARM con Val Mara. Previa motivata richiesta, le parti si accordano per iscritto sulle nuove tasse.

6. Costi di manutenzione

6.1. Stazione di potabilizzazione ARM: i costi di manutenzione sono integrati nella tassa base annua, giusta il punto 5.1.b.

6.2. Impianti di proprietà del Comune di Val Mara: i costi di manutenzione sono a

carico del Comune di Val Mara.

7. Altri costi

7.1. I costi per la posa della condotta di allacciamento, il contatore, le pompe e tutte le armature idrauliche necessarie per la fornitura di acqua potabile al Comune di Val Mara sono interamente a carico del Comune di Val Mara.

7.2. Il costo dell'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto di pompaggio di proprietà del Comune di Val Mara è a suo carico.

8. Modalità di fatturazione

8.1. La fatturazione avviene annualmente, alla fine del mese di dicembre.

9. Proprietà degli impianti

9.1. Il sedime in cui sorge la stazione di captazione e di potabilizzazione e la stazione medesima di captazione e di potabilizzazione sono di proprietà di ARM.

9.2. Tutte le infrastrutture idrauliche per la fornitura dell'acqua a partire dal punto di consegna, comprese le condotte di allacciamento, il contatore, le pompe e le armature idrauliche necessarie sono di proprietà del Comune di Val Mara.

10. Durata della Convenzione, disdetta e rinnovo tacito

10.1. La Convenzione entra in vigore dalla messa in funzione della nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua di lago "Ai Ronchi" a Riva San Vitale, riservata l'approvazione dei rispettivi legislativi e la ratifica delle decisioni da parte della Sezione enti locali.

10.2. La presente Convenzione può essere disdetta con un preavviso di 1 anno, per la fine di un anno civile, la prima volta per il 31.12.2035, da parte del Comune di Val

Mara o da ARM.

10.3. Senza la disdetta da parte del Comune di Val Mara e/o di ARM, la presente Convenzione si rinnova tacitamente per un ulteriore periodo di cinque anni.

11. Modifiche della Convenzione

11.1. Ogni modifica, adattamento, complemento della presente Convenzione, necessita l'accordo scritto delle parti.

12. Diritto applicabile e risoluzione dei conflitti

12.1. Alla presente Convenzione si applica esclusivamente il diritto svizzero.

12.2. In caso di controversie tra le parti, esse si impegnano a trovare tra di loro un accordo extragiudiziale. Se ciò non fosse possibile, le parti coinvolgono una persona competente e indipendente a cui affidare il compito di mediare alfine di trovare la soluzione al conflitto.

12.3. Nel caso in cui la mediazione non porti alla risoluzione del conflitto, le parti sono libere di rivolgersi al tribunale competente.

La presente Convenzione è allestita in 2 esemplari. Ogni parte riceve un esemplare firmato.

Per ARM

Luogo, data: .....

Marco Romano
Presidente della Delegazione consortile

Marco Maffi
Segretario Consortile

Per il comune di Val Mara

Luogo, data: .....

Jgor Zocchetti	**Abramo Civatti**
Sindaco	Segretario comunale